

Nel Cuore della Repubblica

Siete mai entrati nel Parlamento della Repubblica? Probabilmente no, anche se vivete a Roma. Se poi ne siete lontani, è probabile che ne abbiate un'idea molto approssimativa, quella che tutti noi ci formiamo guardando i telegiornali. Grazie al CD multimediale "Montecitorio", avete ora la possibilità di fare un viaggio all'interno del cuore della Repubblica, XIII legislatura.

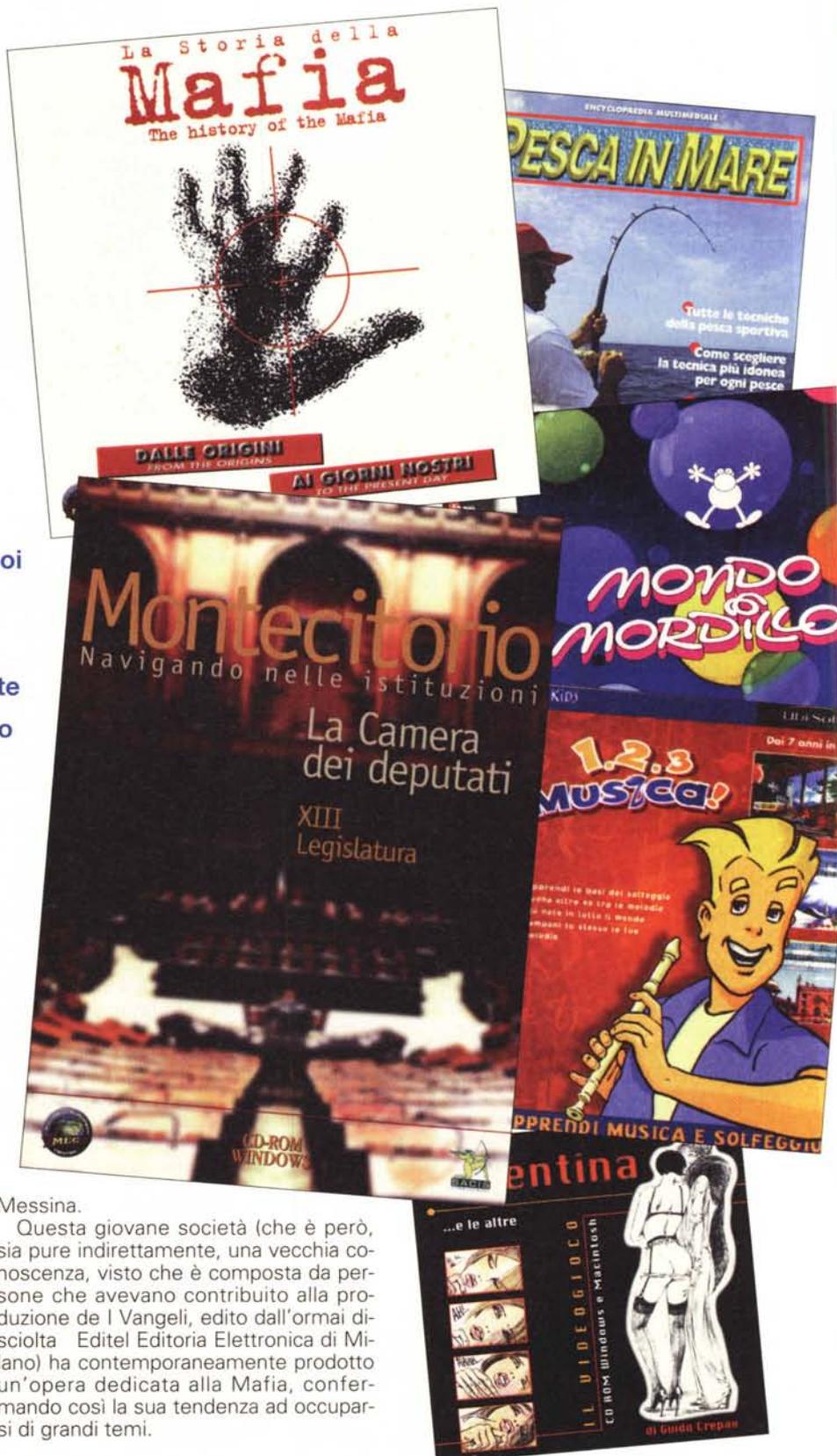
di Dino Joris

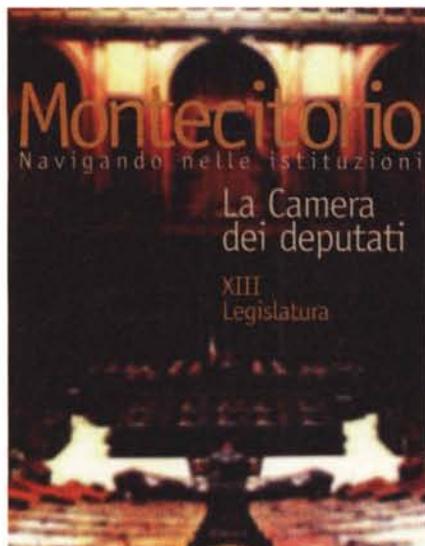
Parlamento, Montecitorio, Repubblica: parole fortemente frequentate da tutti noi. Tutti abbiamo letto almeno una volta la Costituzione, tutti abbiamo un'idea almeno approssimativa del funzionamento della Camera dei Deputati, tutti abbiamo visto almeno delle brevi immagini dell'Aula e dei corridoi in cui si svolgono le attività parlamentari (anche nei corridoi, se non soprattutto in quelli, come mi è stato indicato da un giornalista politico).

Ma quanto sappiamo in realtà dell'organizzazione nel suo insieme, ovvero delle strutture fisiche e amministrative che la compongono? Dopo avere consultato quest'opera, mi sono reso conto che le lacune non sono poche. Lo strumento per colmarle ci viene offerto da MEC, Multimedia European Center di

Messina.

Questa giovane società (che è però, sia pure indirettamente, una vecchia conoscenza, visto che è composta da persone che avevano contribuito alla produzione de I Vangeli, edito dall'ormai discolta Editel Editoria Elettronica di Milano) ha contemporaneamente prodotto un'opera dedicata alla Mafia, confermando così la sua tendenza ad occuparsi di grandi temi.

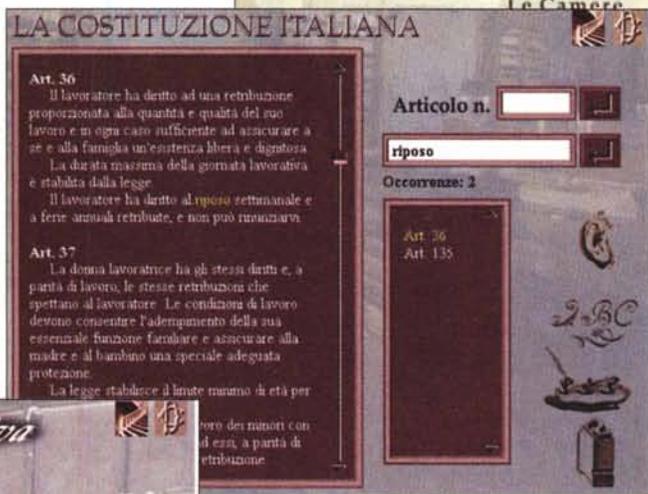
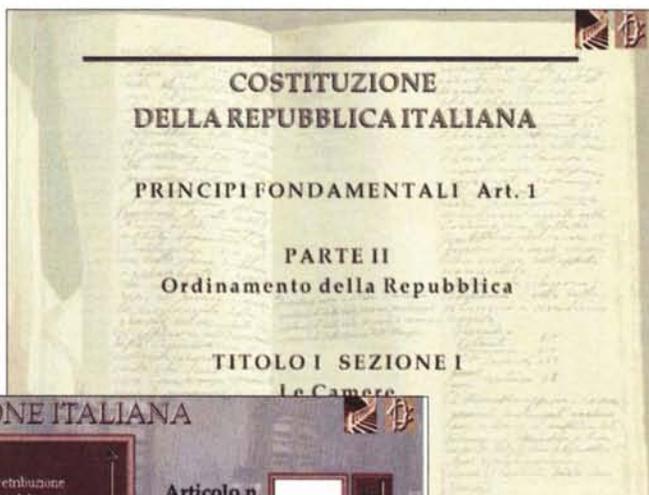




Montecitorio La Camera dei Deputati

L'avvio dell'opera offre una breve presentazione filmata dell'area al centro di Roma che comprende Montecitorio e

più in generale quella sorta di "cittadella politica" che la zona rappresenta. La presentazione è accompagnata da un commento parlato (molto professionale, di Francesco Discolo) e si esaurisce in brevissimo tempo, lasciando peraltro all'utente



all'immagine fissa del palazzo di Montecitorio ed alla prime scelte: La Camera dei Deputati, Introduzione, Il Palazzo.

L'Introduzione presenta in apertura i ringraziamenti alla Presidenza della Camera per avere concesso le necessarie autorizzazioni ed informazioni ed infine



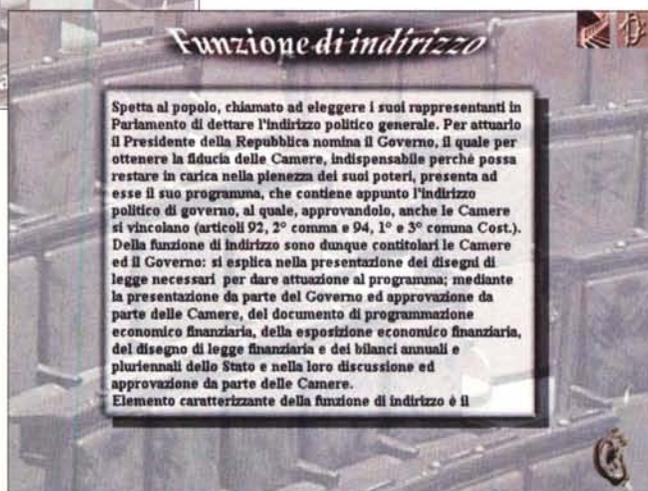
la possibilità di passare oltre con un click (cosa che probabilmente farà con piacere, dalla seconda consultazione in avanti).

Si arriva presto

zioni, indica collaborazioni, contributi e competenze ed infine presenta una guida alla consultazione che indica graficamente la struttura delle varie sezioni. Appare subito chiaro che gli autori hanno fortemente voluto una grande semplicità di consultazione, con la navigazione basata sull'attivazione d'immagini

significative, accompagnate da titoli altrettanto significativi scritti con caratteri molto grandi (potrei finalmente dimenticare gli occhiali, senza farne un dramma...). La navigazione si controlla anche con due icone poste in alto a destra: la prima, che rappresenta una scalinata, porta indietro di un passo, la seconda conduce alla schermata d'apertura.

La navigazione è



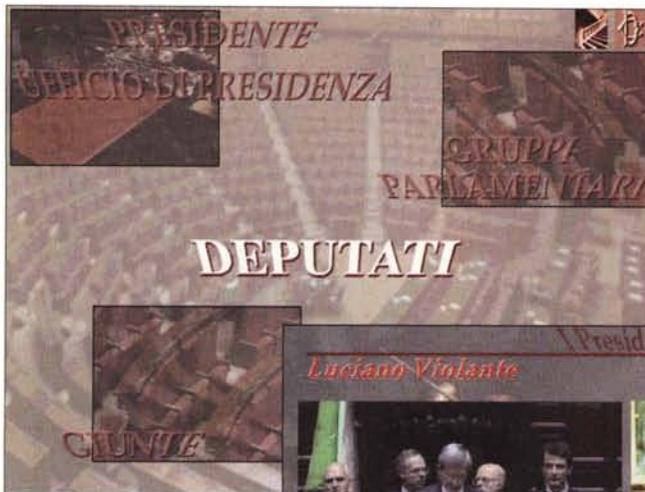
Montecitorio - La Camera dei Deputati

Produttore e distributore
Multimedia European Center
Via. S. Cecilia, is. 115/B
98123 Messina
Tel.: (090) 695149
Telefax: (090) 695139
E-mail: mec@solnet.it

Ambiente: Windows
Requisiti multimediali: standard

Prezzo: Lit. 170.000

Prodotti Multimediali

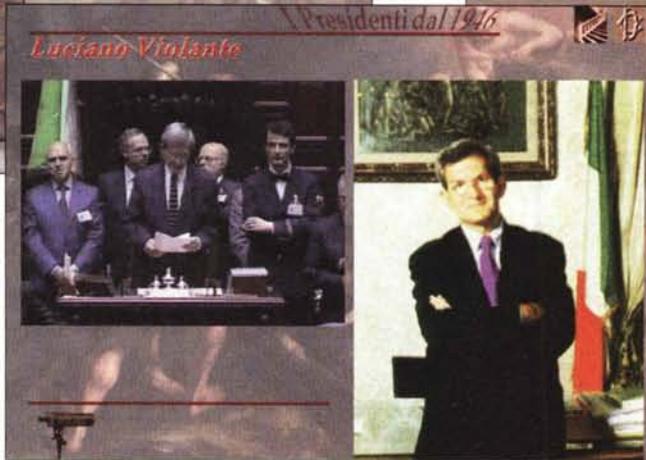
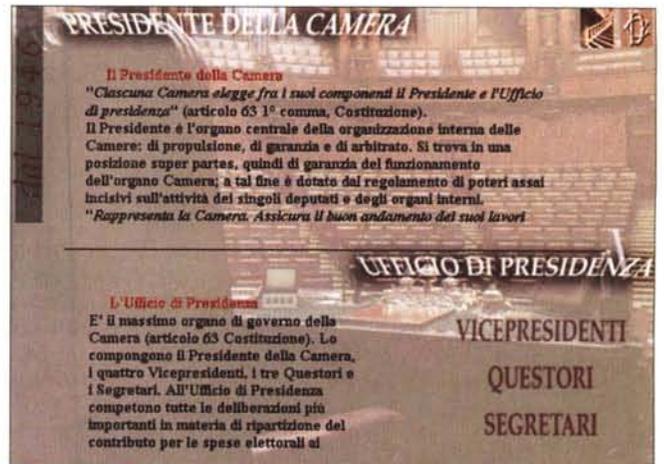


forse un po' troppo costretta su "binari": per cambiare direzione è necessario tornare indietro alla stazione di partenza e "attivare gli scambi". Personalmente preferisco avere una maggiore flessibilità di consultazione anche nelle opere multimediali come questa, che sono fatte più per essere lette che consultate.

La parte dedicata alla Costituzione ne propone il testo intero, da cui cito una parte dell'articolo 1: "L'Italia è una repubblica democratica fondata sul lavoro". Si comincia subito a parlare di lavoro, come è giusto che sia. Ma il riposo, è anche quello previsto dalla Costituzione? Ecco una buona scusa per verificare se l'opera dispone di una funzione di ricerca. Così è, tanto che ci vuole un at-

timo per scoprire che, in effetti, è costituzionalmente previsto anche il diritto al riposo settimanale ed alle ferie retribuite (art. 36). Accertata l'esistenza di una funzione di ricerca sul testo della costituzione, si fa notare per la sua assenza la possibilità di fare delle ricerche sulle altre parti dell'opera. Mi riallaccio a quanto già accennato sulla navigabilità, per osservare che se anche questa è un'opera che va letta in modo abbastanza tradizionale, l'ambiente in cui è sviluppata dovrebbe essere meglio sfruttato per offrire al lettore anche la

possibilità di fare ricerche dirette sui contenuti generali ed accedere diretta-

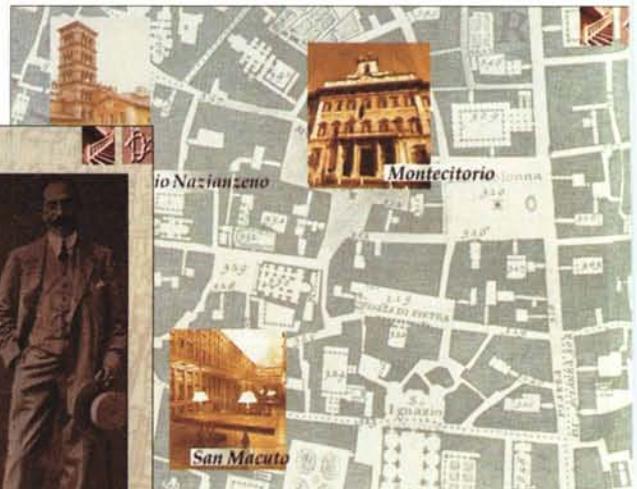
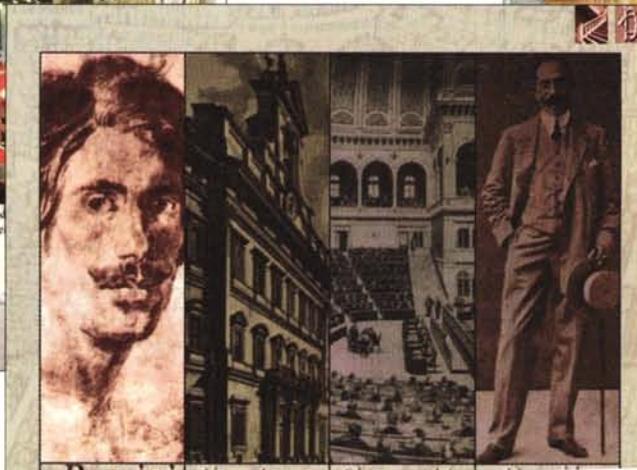


mente all'argomento di interesse. Non c'è certo la necessità di creare un'ampia base di dati, o di creare un motore di ricerca sofisticato come quello di un'enciclopedia, ma la possibilità di cercare un argomento e accedere direttamente alle pagine ad esso dedicate con qualche click invece che con delle ricerche manuali, mi sembra di non trascurabile comodità.

Torniamo alla sezione dedicata alla Costituzione per rilevare che è possibile attivare delle "visite multimediali" ai vari articoli, intitolate Senato della Repubblica, Camera dei Deputati, Presidente della Repubblica, Parlamento in Seduta Comune, Corte Costituzionale, Magistratura. Per ogni visita ci sono proposti

Commissioni bicamerali

La Costituzione (articolo 126, 4° comma) prevede l'istituzione di una Commissione composta di deputati e di senatori, per le questioni regionali.
Le Camere con l'approvazione di leggi o mediante procedimenti bicamerali non legislativi (principalmente mozioni) hanno istituite Commissioni bicamerali miste, analogamente a quanto previsto nell'articolo 126 della Costituzione, di deputati e di senatori.
Ci sono inoltre Commissioni bicamerali miste, che accanto ai membri parlamentari hanno anche membri estranei alle Camere, in questi casi si tratta

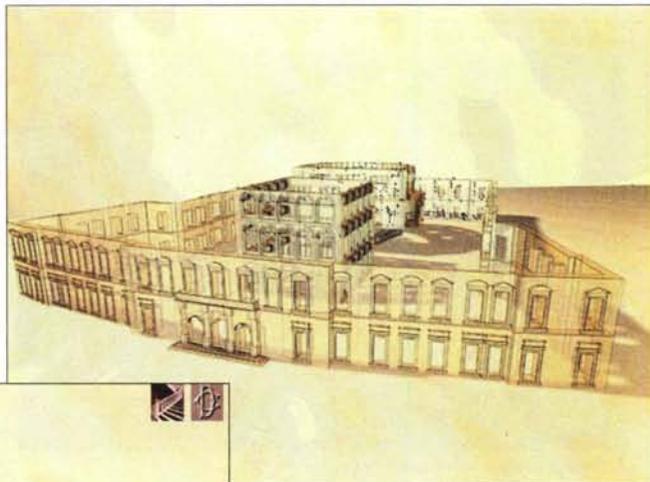




Le Origini

La Chiesa di San Gregorio Nazianzeno è l'unica in Roma dedicata a questo grande Santo della Chiesa orientale, che fu Vescovo di Costantinopoli e visse fra il 325 e il 390. Secondo le cronache del tempo fu edificata nel 750 circa dalle monache Basiliane, che portarono a Roma le reliquie del Santo, presso la Chiesa di S. Maria in Campo Marzio. Esse utilizzarono in parte strutture preesistenti, risalenti al IV secolo a.C., forse resti di un antico tempio dedicato a Marte.

Riprese video San Gregorio Nazianzeno



gli articoli rilevanti, accompagnati da fotografie (delle sedi delle istituzioni, ad esempio) e da filmati (investitura dei Presidenti, sedute alla Camera, e altro). Si tratta in tutti i casi di documenti filmati che forse non possiamo ancora definire storici, visto che appartengono tutti alla legislatura corrente, ma che ben si qualificano per diventarlo



gno dei tempi mutati, in cui è possibile scommettere senza troppo azzardare sulla durata della legislatura (una crisi di governo e nuove elezioni renderebbero l'opera subito obsoleta). Viva la stabilità di governo, non credete?

Tuttavia bisogna osservare che con la commissione bicamerale al lavoro, molte affermazioni (come, ad esempio, quella che recita "i deputati so-

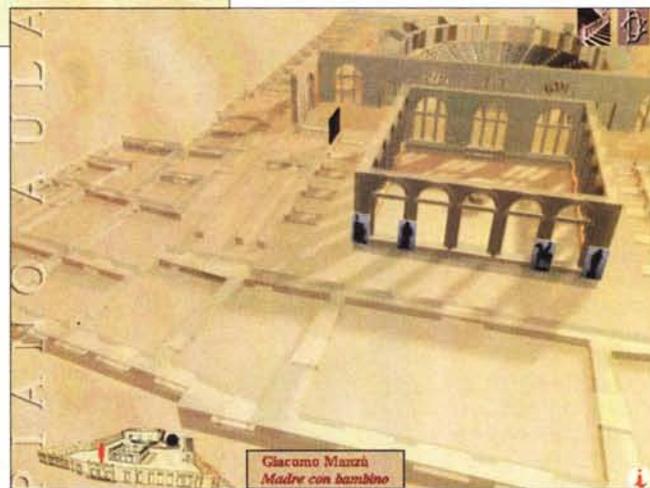
Guido Reni

Bologna 1575 - Bologna 1642



Le Quattro Stagioni
olio su tela cm. 175 x 230

Il dipinto, eseguito a Bologna, vi rimase fino al 1638, anno in cui Reni lo ricomprò per venderlo a Roma a Orazio Spada.



(ritengo che molti "addetti ai lavori" potranno trovare utile rivedere a piacimento, ad esempio, i momenti dell'elezione del presidente della Camera ed altri eventi parlamentari di buona importanza).

Esaurita la lettura della Costituzione, si passa all'esame delle funzioni della Camera: legislativa, di indirizzo, di controllo e di informazione.

Per ogni funzione è presente una scheda multimediale composta di testo e di commento parlato, che ce ne spie-

ga la natura, in modo chiaro e semplice, e illustra le procedure connesse.

La parte dedicata all'organizzazione chiarisce struttura e composizione della Camera, cominciando dal vertice, rappresentato dal Presidente della Camera, dai quattro vicepresidenti, dai questori e dai segretari. Ad ognuna di queste cariche è dedicata una scheda composta da una breve biografia scritta, da un commento parlato e da una fotografia. Questa parte così incentrata su persone specifiche sembra essere un se-

no 630") potrebbero avere presto necessità di revisione. L'effetto sarà duplice: renderà necessarie nuove edizioni dell'opera e renderà quest'opera un pezzo da collezionismo (con "rito abbreviato"). Sembra che la scelta della MEC sia decisamente vincente. Ma andiamo avanti con l'esame dei contenuti, per trovare le schede sui Gruppi Parlamentari, sulle Giunte, sulle Commissioni (permanenti, speciali, bicamerali, d'inchiesta), sui Deputati (i nomi di questi ultimi sono elencati in ordine alfabe-

Le tribune per il pubblico



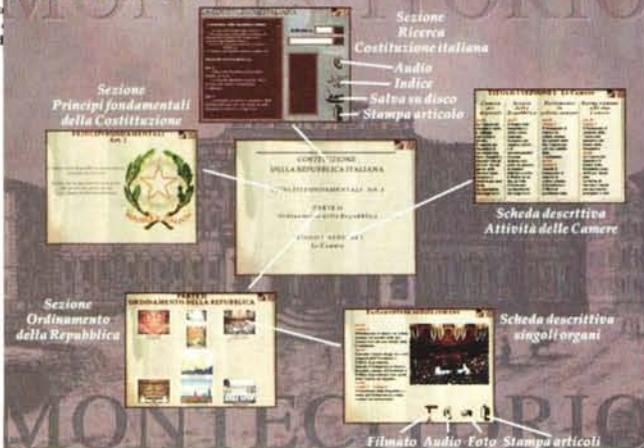
Le tribune del pubblico sopra l'emiciclo dell'Aula.

Nucleo centrale dell'Aula



- | | |
|-----------------------------------|---------------|
| 1. Presidente della Camera | 6. Segretario |
| 2. Presidente del Consiglio | 7. Segretario |
| 3. Controllo microfoni | 8. Servizio |
| 4. Resoconti parlamentari | 9. Tavolo |
| 5. Estensore del processo verbale | 10. Banco |

Guida alla consultazione



tico, accompagnati da indicazioni sulle appartenenze di gruppo e commissione).

Questa parte dedicata agli aspetti strutturali e organizzativi della Camera dei Deputati si esaurisce qui. Alla fine della lettura si può avere un'idea più chiara del funzionamento del Parlamento, senza dover estrapolare le informazioni che quotidianamente ci provengono dai giornali e telegiornali (probabilmente il metodo più usato dal cittadino medio per formarsi idee sulla materia) e senza dovere ricorrere alla lettura di trattati di diritto amministrativo.

La parte successiva, intitolata Il Palazzo, esamina gli aspetti storici ed ar-

chitettonici della "cittadella politica", composta da Palazzo Montecitorio, Palazzo San Macuto e San Gregorio Nazianzeno. Quest'ultimo, oltre ad essere tornato in tempi abbastanza recenti luogo di culto, è sede di un Archivio di Stato.

La parte dedicata agli aspetti storici offre notizie su coloro che contribuirono all'architettura dei luoghi della cittadella, da Gian Lorenzo Bernini a Carlo Fontana, e su coloro che contribuirono con trasformazioni e aggiunte in tempi relativamente più recenti, come Comotto e Basile.

Senza avere la pretesa di offrire dei contenuti esaustivi sull'argomento, questa sezione è tuttavia abbastanza curata da offrire elementi di interesse.

già a fondo materia e luoghi. Gli altri potranno trovare la lettura piacevolmente informativa e apprendere i fatti fondamentali che riguardano il cuore della nostra democrazia, o più semplicemente colmare qualche lacuna che la conoscenza indiretta (attraverso estrapolazioni da informazioni della stampa o di altri media) può comportare.

La Storia della Mafia

La Storia della Mafia
The history of the Mafia



DALLE ORIGINI
AL CIGRINI NOSTRI

Il fenomeno della Mafia è senza dubbio complesso e di difficile analisi. Per questo mi sembra improponibile pensare che un'opera, multimediale o tradizionale, sia capace di offrirne un quadro veramente esauriente.

L'obiettivo che si può prefissare un'opera sulla Mafia è quindi quello di descrivere a grandi linee il fenomeno, di condannarlo più o meno esplicitamente... e di preservarne il fascino perverso! Bene, La Storia della Mafia centra l'obiettivo: testi, immagini, filmati e musiche di sottofondo riescono a rendere questa visione documentaristica di questo aspetto della nostra società assai interessante, come potranno testimoniare anche le immagini che vi propongo.

La Storia della Mafia

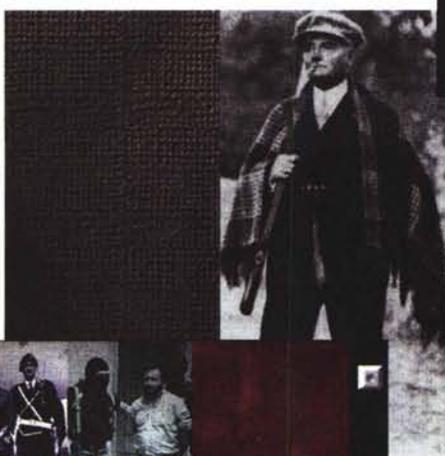
Produttore e distributore
Multimedia European Center
Via. S. Cecilia, is. 115/B
98123 Messina
Tel.: (090) 695149
Telefax: (090) 695139
E-mail: mecc@solnet.it

Ambiente: Windows
Requisiti multimediali: standard

Prezzo: Lit. 140.000



La struttura dell'opera è ad albero: dalla prima schermata si sceglie uno degli argomenti principali, poi si procede nella direzione scelta, che può presentare varie ramificazioni. Nella sezione chiamata Vista Globale, la struttura diventa evidente: sembra qua-



si un (graficamente elegante) diagramma di flussi bidirezionali. Come nel caso del CD su Montecitorio, questa struttura di navigazione mi sembra abbastanza rigida, ma anche in questo caso può valere la considerazione che l'opera è pensata per la lettura e non per la consultazione.

Le schermate degli argomenti specifici presentano la possibilità di controllare la larghezza del riquadro di testo, di attivare la narrazione, specifica, da parte dello speaker, di attivare il proiettore quando sono presenti dei filmati, di richiamare le fotografie (molte, spesso molto interessanti). La documentazione include, tra l'altro, dei canti di carcerati,

con testo originale e traduzione a fronte, forniti dal Centro Studi e Documentazione sulla criminalità mafiosa dell'Università di Messina, assieme a campioni di lettere scambiate tra mafiosi.

Nella sezione dedicata alle origini storico-etimologiche troviamo le sezioni dedicate al mito (origine araba, Vespri Siciliani, riferimenti al '600) ed alla storia della mafia, suddivisi in periodi che vanno dalle origini alla prima guerra mondiale ed al fascismo, dalla seconda guerra mondiale al dopoguerra, dai



Beati Paoli ai grandi personaggi d'epoca recente. A proposito di questi ultimi, voglio ricordare che Giovanni Falcone parlava di "menti raffinatissime". Se si prendono in considerazione le condizioni estreme in cui opera la mafia, ci si rende facilmente conto che per esserne ai vertici e sopravvivere è davvero necessario disporre di menti di prim'ordine (che, per quanto ovviamente e debitamente perverse, si sono a volte rivela-

te insufficienti a garantire la sopravvivenza). Tra i grandi personaggi mafiosi l'opera elenca Don Vito Cascioferro, Don Calogero Vizzini, Genco Russo, Salvatore Giuliano. Al periodo segnato da quest'ultimo, sono dedicati dei documenti fotografici e cinematografici di grande interesse. La fotografia assieme a Gaspare Pisciotta è emblematica (quest'ultimo fu eliminato in carcere con un caffè al cianuro, con la stessa tecnica di eliminazione poi usata per Sindona).

L'opera analizza la mafia attuale, le sue strutture, la rete mondiale ed i rapporti con la Chiesa (questo è il titolo di un capitolo dell'opera).

Nella parte dedicata a mafia e società sono esaminati i rapporti di questa con i siciliani, si accenna al codice mafioso ed anche, inevitabilmente, ai filoni cinematografico e letterario. I prodotti di questi filoni hanno rappresentato in qualche caso una testimonianza di impegno civile, in altri casi un mero sfruttamento di un soggetto capace di produrre successo e denaro (basta ricordare il successo di La Piovra).

Nel complesso mi pare di poter affermare che ci siano tutti gli elementi per sentire il fascino perverso della mafia, ma anche per rendersi conto che lo spirito originario di fratellanza e sostegno degli oppressi, che sembra la caratteristica, sia scomparso, probabilmente affogato in un mare di droga e denaro sporco.

Sul piano scientifico l'opera è stata rivista dal prof. Saverio Di Bella, a garanzia della serietà dei contenuti.

Come avete già capito, il mio giudizio complessivo sull'opera è positivo, ma non posso esimermi dal fare subito presente al lettore che la presentazione, della durata di qualche secondo, è un male inevitabile ogni volta che si lancia l'opera. È abbastanza strano il fatto che la possibilità di uscire dalla presentazione sia stato implementato nell'altra opera, Montecitorio, e non in questa. La presentazione di Storia della Mafia ha indubbiamente un suo valore, è attraente, ma anche il migliore film del mondo dopo qualche visione può venire a noia (forse

qualche patito di Via col Vento dissenterà, ma questo non cambia la sostanza della mia affermazione). Inoltre la navigabilità, anche se buona, non lascia spazi ampi di manovra (ci si ritrova a seguire dei percorsi abbastanza obbligati, bidirezionali). L'obbligatorietà di percorso a taluni potrà non sembrare un difetto, ma sono certo di interpretare il desiderio degli "spiriti multimediali liberi" augurandomi che gli autori sappiano, nelle edizioni future, rendere la navigazione meno costretta (e anche inserire dei sistemi di ricerca).

La pesca in mare



Secondo le mie esperienze di bambino, tanto tempo fa, e di padre oggi, sono molto rare le persone che possono dire di non avere mai pescato, o tentato di pescare, o quantomeno pensato di provarci. Tra coloro che hanno provato, debbono essercene moltissimi che si sono arenati sulla "secca" delle prime ore di attesa infruttuosa, in cui hanno scoperto che le esche sono sempre appetibili (spariscono dall'amo)... ma solo per i pesci che hanno imparato a nutrirsi a spese dei dilettanti.

Sicuramente questi pescatori mancati avrebbero potuto cambiare la loro sorte con lo studio di questa enciclopedia della pesca in mare, che spiega anche nei minimi dettagli quello che si deve fare per tornare a casa con qualche preda di ragguardevoli (almeno nel racconto agli amici) dimensioni.

Le illustrazioni che propongo dovrebbero essere in grado di darvi un'idea abbastanza compiuta di quanto si può trovare in questa enciclopedia.

La Pescheria può essere di interesse anche per i non pescatori, visto che ci fa vedere una sessantina di pesci diversi, in schede che specificano ordine, famiglia e genere di appartenenza e che mostrano, con fotografie professionali, le fattezze di ogni... candidato alla padella. Le descrizioni di ogni pesce includono delle note sulle caratteristiche morfologiche, su curiosità che lo riguardano e sulla sua commestibilità.

I consigli pratici coprono gli svariati tipi di pesca che sono possibili a mare: da terra, dalla barca, alla traina, eccetera, a comprendere il surfcasting (ora non ne ignoro più l'esistenza...).

Doverosa la pagina sui nodi, che propone non solo le immagini, ma anche le animazioni per fare meglio capire come farli (sembra facile...).

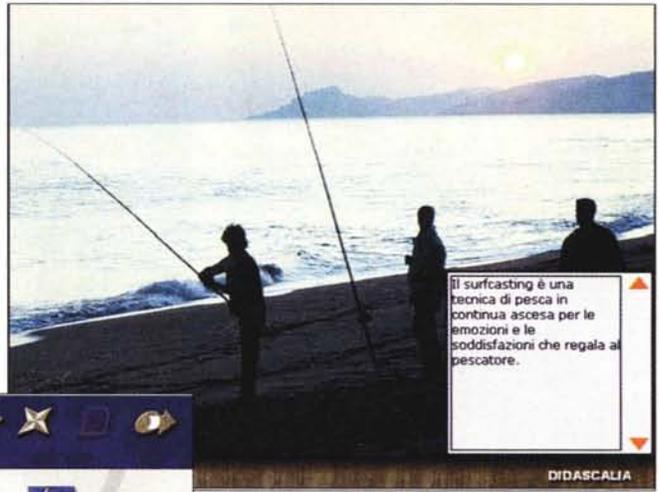
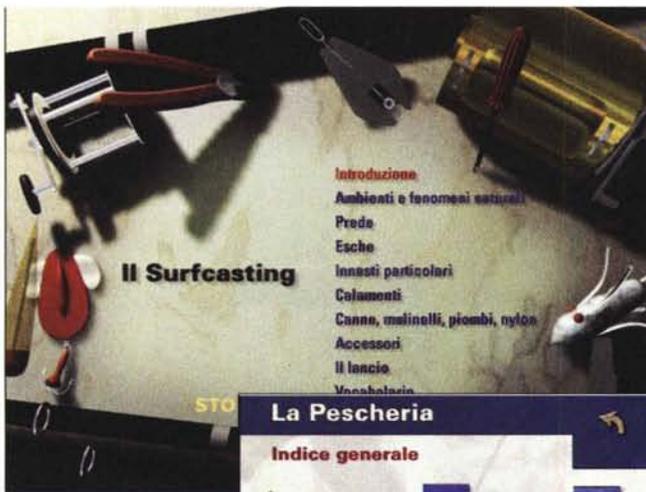
La pesca in mare

Produttore:
F.lli Spada Editori con EDAL

Distributore:
ADMEDIA s.r.l.
Piazza Mancini 4
00196 Roma
Tel.: (06) 3232506
Fax (06) 3232563
E-mail: admedia@flashnet.it

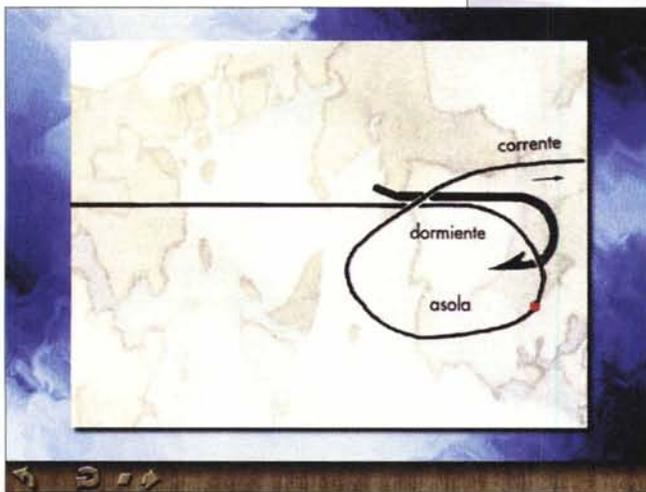
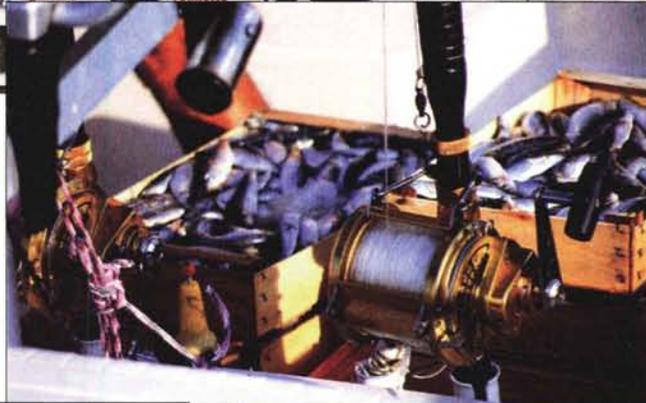
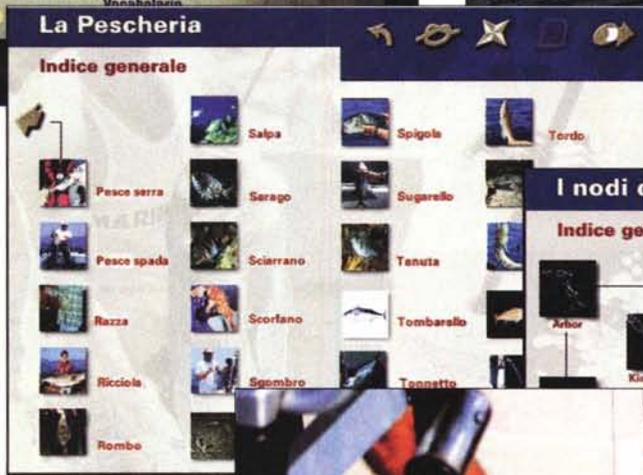
Ambiente: Windows
Requisiti multimediali: standard

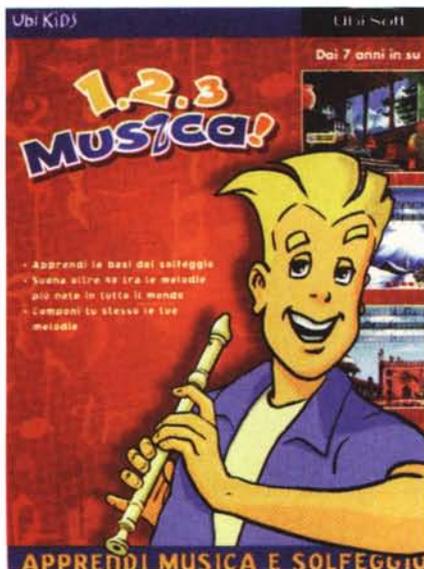
Prezzo: Lit. 69.000 lire 129.000



Le schede per ogni tipo di pesca comprendono spiegazioni sui mezzi da usare, ad esempio sui tipi di barca, sugli accessori di bordo, sulla canna, sul mulinello, i piombi, gli ami, le esche e le varie tecniche di pesca.

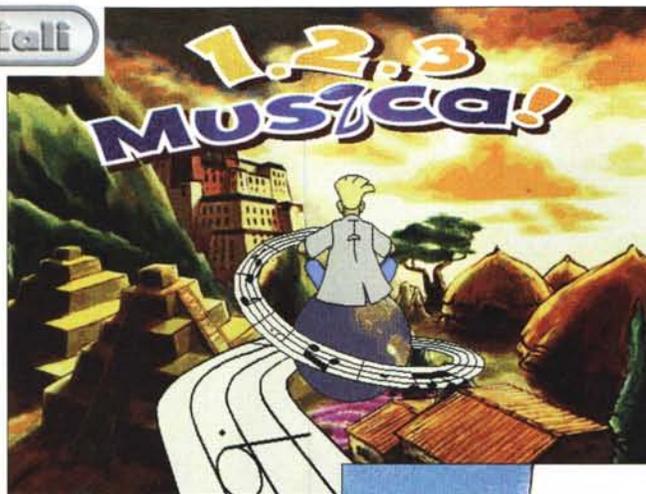
Come ex pescatore di lago (peccato di gioventù), non sono assolutamente in grado di fare commenti competenti, pertinenti o intelligenti né sulla pesca a mare per sé, né su questo prodotto. Sembra fatto con la necessaria professionalità. Se si dovesse rivelare guida sufficiente a farvi catturare un bel dentice... ricordate che posso consigliarvi una buona bottiglia di vino bianco per accompagnarlo.



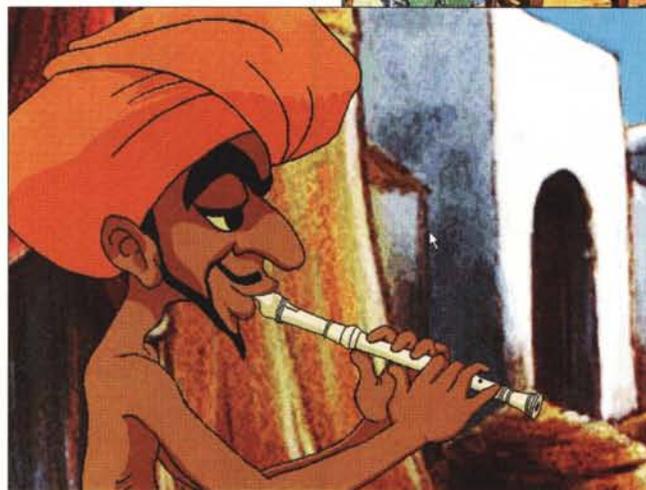
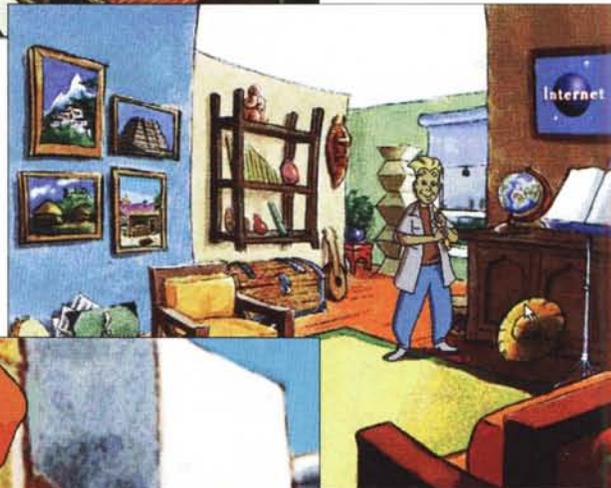


1.2.3. Musica

Chi manca delle basi culturali fondamentali è definito un illetterato (e fa parte di una bella maggioranza); chi manca della capacità di leggere e scrivere è un analfabeta (e fa parte di una sparuta minoranza, almeno nell'Italia di oggi). Ma non ci sono parole capaci di definire gli equivalenti livelli d'ignoranza in campo musicale: l'illetterato non diventa "im-musicato", l'analfabeta non è un "apenta-grammato". Forse non è considerato così grave essere incapaci di interpretare il pentagramma, di leggere la musica. Ma se voi considerate questa lacuna come grave, allora ecco uno strumento (doppio, come vedremo) che potrà aiutarvi a colmarla senza troppo sforzo.



1.2.3. Musica vi offre assieme al CD-ROM un flauto Yamaha marcato UBI Soft. Tra l'uno e l'altro, in poche ore sarete in grado di leggere la musica e "strimpellare" il flauto (si strimpellano solo la chitarra, il pianoforte e il



violino, secondo il Sabatini-Coletti, ma concedetemi licenza in mancanza di valide alternative).

Le immagini vi possono dare un'idea di quanto trovate: disegni animati che vi sug-

geriscono come leggere le note, come posizionare le labbra e le dita sullo strumento, come emettere armoniosi suoni in una sorta di karaoke strumentale (vi sono molti facili brani con cui esercitarsi, una volta fatti gli esercizi fondamentali).

Se un adulto ci si mette d'impegno, in poche ore può imparare a distinguere le note e azzeccarne qualcuna sul flauto (posso rispettosamente suggerire di risparmiare le orecchie di parenti e amici e di non farli partecipare alla vostra scoperta - potrebbero non apprezzarla troppo...).

Questo prodotto, tuttavia, è chiaramente destinato

1.2.3. Musica

Produttore:

UBI Soft
Via Anfiteatro, 5
20121 Milano
Tel.: (02) 861484
Fax (02) 8056032
E-mail: ubisoft@ubisoft.inet.it
http://www.ubisoft.com

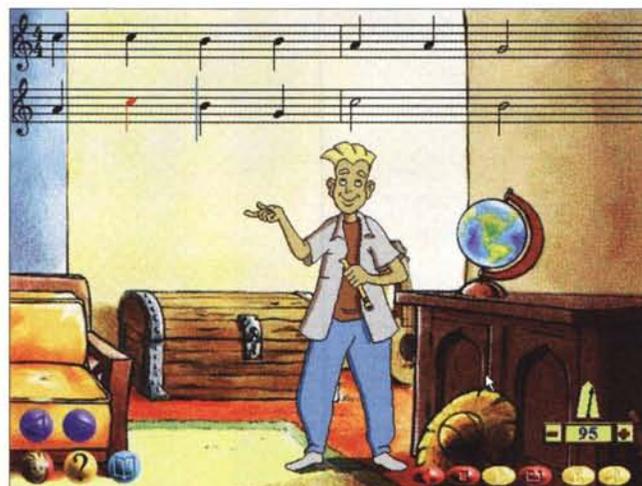
Distributore:

3D Planet
Via dei Platani, 7
20090 Buccinasco (MI)
Tel.: (02) 4473949
Fax (02) 45101548
E-mail: 3d.planet@netitalia.it

Ambiente: Windows

Prezzo:

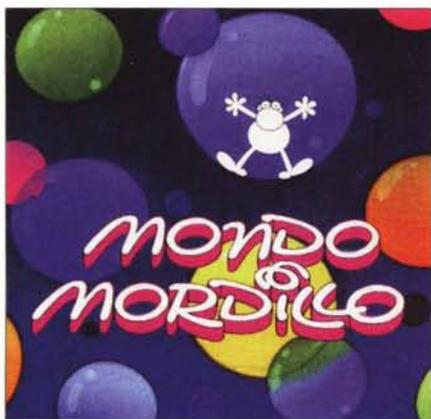
Lit. 52.000



ai più piccoli, che non corrono comunque il rischio di perdere il nostro affetto, nel caso manchino di talento (anche se il nostro sistema nervoso potrebbe essere messo a dura prova).

A parer mio, 1.2.3 Musica è un grande banco di prova, in grado di farci capire in poche ore se i nostri bambini dispongono di qualche talento musicale e di un po' di voglia di imparare. In mancanza dell'uno o dell'altra - o peggio, di entrambi - potremo solo rimpiangere d'aver speso invano qualche decina di biglietti da mille, senza avere inutilmente coinvolto un maestro di musica in carne ed ossa (che ci convincerebbe comunque ad insistere per una dozzina di lezioni, facendo aumentare il nostro dispiacere proporzionalmente alla spesa).

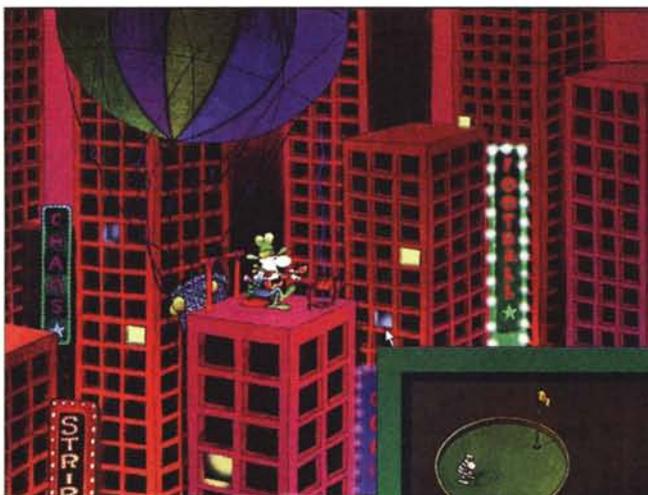
Con 1.2.3 Musica il rischio è minimo, non credete? Al maestro potremo pensare poi, una volta accertato il talento del pargolo. C'è poi anche una possibilità in più, quella del "riciclaggio legale": non abbiamo forse noi tutti a disposizione un piccolo parente che compie gli anni e che potrebbe davvero meritare un bel regalo?



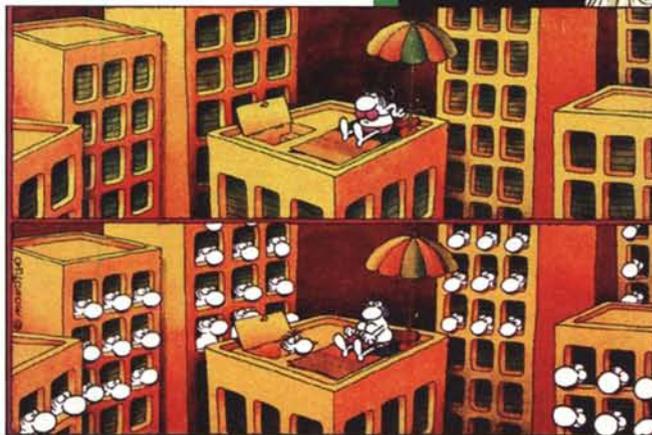
Mordillo

La mia prima reazione alla vista di un Mordillo su CD-ROM è stata di sorpresa, la seconda di scetticismo (sarà utile trasferire questi strip su CD?), la terza di grande, sorpreso piacere.

Il piacere è quello di chi si diverte un mondo alle genialmente strampalate idee di Mordillo (non ve ne anticipo neanche una in più di quelle che potete vedere nelle immagini); la sorpresa l'ho avuta nel constatare che gli strip possono sfruttare bene il mezzo multimediale, acquistando quella dinamicità che sulla carta può essere solo suggerita.



Vi sono anche degli esempi di vere e proprie animazioni, che generalmente appaiono quasi casualmente, nel corso



dell'esplorazione dei disegni di sfondo (che possono oltrepassare i confini dello schermo). L'impostazione di questo libro multimediale, possibile anche grazie alla natura del soggetto, è di fatto totalmente diversa da

quella di un libro su carta, non solo per l'ovvia ragione che un libro su carta non ci propone musica di sottofondo e animazioni. La diversità sta nel fatto che risulta quasi impossibile una consultazione lineare, come avviene (può avvenire) con i libri.

Ogni volta che si consulta il CD ci si avvicina alle strisce in modo diverso. È un po' come aprire un libro a caso, ripetutamente, ma con la differenza che ogni volta le pagine sembrano offrire gag diverse e spesso appaiono veri e propri cartoni animati (sempre esilaranti).

Questo Mordillo è da tenere a portata di mano per qualche momento di relax. Ogni volta potrà dare la sensazione di portare qualcosa di nuovo (questa è almeno l'impressione che ne ho ricavato).

I contenuti non sono limitati alle strisce comiche, animate o no. Si trova anche la Mordillo Story, con la cronologia di vita e premi e una piccola antologia critica.

Mordillo

Produttore:
Profile Multimedia e Ponderosa Arte

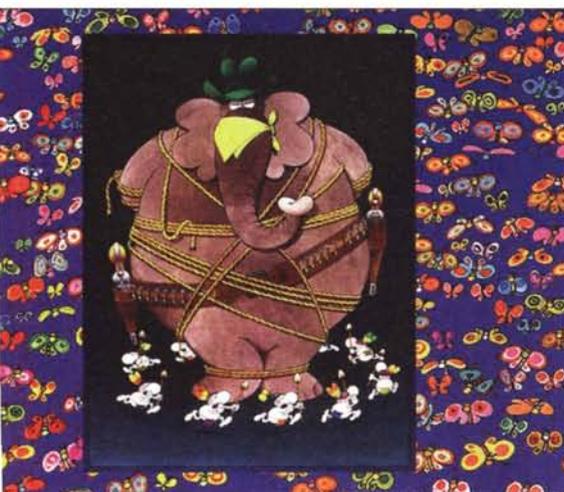
Distributore:
Profile Multimedia s.r.l.
Via Ricordi, 13
20131 Milano
Tel.: (02) 295 13 255
Fax (02) 295 13 262
E-mail: profile@planet.it
<http://www.profile.it/imagica>

Ambiente: Windows e Mac
Requisiti minimi: 8 MB di RAM e lettore CD da 2X, 486 o Mac
Consigliati: 16 MB di RAM e lettore CD da 8X, Pentium 100 o Power Mac

Prezzo: Lit. 30.000

Vince il Premio "Juventude" ad Amadora, in Portogallo. In Italia, DIONISI di Milano produce e distribuisce internazionalmente cravatte con i suoi disegni.

1982	1986
1984	1988
1988	1990
1990	1991
1992	1993
1993	1994
1994	1995
1995	1996
1996	1997
1997	1998
1998	1999
1999	2000
2000	2001
2001	2002
2002	2003
2003	2004
2004	2005
2005	2006
2006	2007
2007	2008
2008	2009
2009	2010
2010	2011
2011	2012
2012	2013
2013	2014
2014	2015
2015	2016
2016	2017
2017	2018
2018	2019
2019	2020
2020	2021
2021	2022
2022	2023
2023	2024

Nel regno del Chaos si trovano, oltre alle strisce che appaiono con casualità, anche dei giochi come Memory, Puzzle, il Gioco del 15, Labirinto, che è anche una sorta di percorso a premi.

Per evitare di non trovare più (secondo me è davvero possibile!) la gag che vi ha fatto tanto ridere, potete annotarla usando il menu delle "Top Ten".

Da tenere sempre a portata di personal computer, specialmente sul posto di lavoro se il vostro capo è antipatico o i vostri affari non vanno a gonfie vele: non miglioreranno né il vostro capo né i vostri affari, ma il vostro umore probabilmente sì.

Valentina... e le altre

Rispetto all'erotismo più o meno spinto, gli esseri umani si dividono in due categorie: quelli che ammettono d'esserne attratti e... gli altri. Lo scherzo è d'obbligo, visto l'argomento. Lo esaurisco subito, passando a categorizzazioni serie, affermando che gli uomini

Valentina... e le altre

Produttore e distributore:

Aeditoria Elettronica
Via Fieno, 1
20121 Milano
Tel.: (02) 8056033
Fax: (02) 8056038

Ambiente: Windows e Mac
Requisiti multimediali: standard

Prezzo: Lit. 39.900

sta segnalazione, per mettere la Valentina multimediale nella lista dei prossimi acquisti; gli altri decidano liberamente e secondo coscienza.

Gli appartenenti all'una e all'altra categoria sappiano che troveranno sul CD-ROM non solo i disegni, ma anche giochi e avventure. Se è vero che tutto rimane basato principalmente sull'erotismo di Valentina, il lettore trova anche delle "interattività" giocose, adatte allo spirito di questo CD, che rendono la lettura multimediale più vivace.

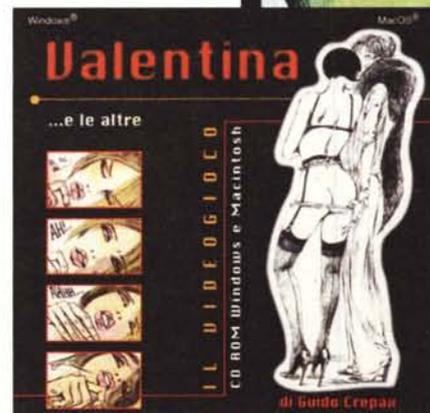
Chi vuole sapere qualcosa in più, non accontentandosi di comprare a "scatola chiusa" anche se si tratta di Crepax, sappia che troverà in questo CD una sorta di gioco d'avventura, in cui le vignette nascondono oggetti di cui impossessarsi e parole segrete da scoprire per riuscire a raggiungere sezioni nascoste.

C'è poi la storia di Anita, una delle "altre" del titolo,



italiani si dividono davvero in due categorie: quelli che conoscono e apprezzano Crepax e i suoi disegni erotici, e gli altri.

Gli appartenenti alla prima categoria non avranno bisogno di più di que-



che può essere percorsa in diverse maniere, ma sempre passando nel mezzo di disegni che, anche quando rappresentano solo un volto, trasudano sensualità.

Infine c'è l'intervista immaginaria incrociata con Guido Crepax e Valentina, in questi due protagonisti svelano i segreti l'uno dell'altro attraverso testi e immagini.

Chi ama il genere probabilmente non potrà rimanere deluso. M&S

Il suono diventa vivo

Arriva il fenomeno in tre pezzi

Subwoofer superpotente



Altoparlanti satelliti per un suono extra-puro

Specifiche:

- Subwoofer separato con uscita più potente dei tradizionali altoparlanti
- Amplificazione separata dei bassi e delle frequenze medio-alte per evitare distorsioni anche ad alto volume
- MicroWorks CSW350™ (nella foto sopra): potenza totale 68W (RMS) Risposta in frequenza dei satelliti 150 Hz - 20 KHz; Subwoofer 30 - 150 Hz. Distorsione armonica totale inferiore all'1%
- Tre modelli per tutte le esigenze: PC Works CSW100, SoundWorks CSW200, MicroWorks CSW350

Scatenate la vostra Sound Blaster® con la nuova linea di sistemi a tre altoparlanti Creative: tre modelli per tutte le tasche che vi trasporteranno nell'esperienza sonora più realistica e trascinante mai ascoltata. Sentirete ogni effetto dei vostri giochi come se in pista ci foste voi: il fischio del vento, il rombo del motore, l'urlo della folla. Vi godrete la vostra musica preferita come a un concerto dal vivo. Non c'è suono più realistico di questo: progettati dagli esperti di Cambridge SoundWorks®, i nostri sistemi amplificati con subwoofer e altoparlanti satelliti vi danno potenza e prestazioni da campioni, con bassi tonanti e un'amplessissima gamma di suoni. **Provate con le vostre orecchie il fenomenale realismo sonoro che solo i creatori della Sound Blaster potevano darvi.**



Le soluzioni multimediali più potenti per il vostro computer

CREATIVE

WWW.SOUNDBLASTER.COM